

Modulo 6
PROGETTAZIONE DI UN'ESPERIENZA DIDATTICA DI BASE

relazione finale



IL VIETNAM
DAL PERIODO COLONIALE ALLA RIUNIFICAZIONE

Luigi Fantacci

Montecatini Val di Cecina, giovedì 9 ottobre 2008

IL VIETNAM
DAL PERIODO COLONIALE ALLA RIUNIFICAZIONE



INTRODUZIONE

1 - L'ideazione del progetto

L'idea iniziale dalla quale è nato il progetto, prevedeva di utilizzare le NT per realizzare una serie di lavori monografici multimediali, concernenti argomenti relativi alla seconda metà secolo XX.

In base a questa prima ipotesi di lavoro, l'intera attività avrebbe dovuto coinvolgere il maggior numero possibile di allievi della classe **III LICEO CLASSICO**¹ ed essere realizzata in collaborazione con altri insegnanti della classe².

I diversi lavori, poi, opportunamente corretti e integrati, in base ai loro contenuti specifici ed alle esigenze didattiche di ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, avrebbero potuto essere utilizzati nella **III LICEO CLASSICO**, nel corso dell'insegnamento curricolare di storia e, eventualmente, di altre discipline.

Infine, tutti i lavori prodotti dagli allievi nel corso degli anni e disponibili in formato digitale, avrebbero dovuto essere inseriti in apposite pagine del sito dell'istituto, da aggiornare periodicamente, andando a costituire una biblioteca multimediale pluridisciplinare³, che con il tempo avrebbe rappresentato per docenti e studenti un'importante fonte di materiali, di informazioni e di spunti didattici.

¹ Gli allievi, poi, avrebbero potuto presentare tali prodotti (*consistenti in presentazioni PowerPoint, della durata massima di 15 minuti*) in occasione dell'esame di stato, come lavori individuali di approfondimento, a partire dai quali sarebbe stato poi condotto il colloquio.

² Quantunque, infatti, si fosse previsto che ciascun lavoro dovesse riguardare uno specifico orizzonte spaziotemporale (*ed avere quindi una impostazione sostanzialmente storica*), la trattazione dei temi prescelti avrebbe dovuto essere di tipo interdisciplinare ed attingere quindi a tutte le conoscenze possedute dagli allievi, coinvolgendo i docenti di tutte le materie.

³ Ovviamente, infatti, accanto ai lavori di contenuto storico o pluridisciplinare, avrebbero dovuto essere inseriti nel sito della scuola, suddivisi per disciplina, anche tutti gli altri lavori disponibili in formato digitale e prodotti dagli studenti sia individualmente, sia sotto la guida dei docenti (*come, per esempio, avviene ogni anno in occasione della SETTIMANA DELLA SCIENZA*). In questo modo si intendeva anche rinnovare e rendere più ricco il sito della scuola sotto il profilo didattico. Da qualche anno, infatti, le pagine internet dell'istituto vengono aggiornate saltuariamente, per cui molte delle informazioni in esse contenute sono ormai obsolete o inattendibili e gli accessi ad esse sono sempre più rari.



2 - Problemi di programmazione e realizzazione

Fin dall'inizio, purtroppo, è risultato molto difficile sia coinvolgere nel progetto la totalità degli allievi della **III LICEO CLASSICO**, sia coordinare efficacemente il lavoro con gli altri docenti della classe.

Tali difficoltà, sulle quali avrò modo di tornare successivamente⁴, sono state determinate essenzialmente dai seguenti fattori:

1. gli incarichi già assunti all'interno dell'istituto da numerosi colleghi, per i quali era obiettivamente piuttosto difficile partecipare ad ulteriori iniziative
2. il coinvolgimento diretto e prolungato di molti studenti della classe in attività extracurricolari⁵, già previste e programmate all'inizio dell'anno scolastico, alcune delle quali, ormai da tempo, fanno strutturalmente parte dell'offerta formativa dell'istituto
3. la nuova disciplina dei corsi di recupero, entrata in vigore nell'anno scolastico 2007-2008, che ha creato non pochi problemi organizzativi e che, per varie ragioni, ha dissuasato allievi e docenti dall'accollarsi ulteriori carichi di lavoro
4. serie difficoltà organizzative e amministrative sorte durante l'anno scolastico 2007-2008, che mi hanno indotto a ridurre al minimo indispensabile le ore di attività extracurricolare da svolgere con gli studenti all'interno dell'istituto.

In seguito a tutto ciò, il progetto iniziale ha dovuto essere completamente modificato e radicalmente ridimensionato, limitando alla sola storia l'ambito

⁴ Cfr. pag. 7

⁵ Tali attività (oltre ai corsi ECDL e PET, il superamento dei quali assicura agli studenti l'assegnazione di un certo numero di crediti universitari nella quasi totalità degli atenei italiani) comprendono anche progetti teatrali e varie iniziative connesse con la realizzazione della **SETTIMANA DELLA SCIENZA**.



disciplinare, prevedendo la partecipazione di due soli studenti e la saltuaria, anche se preziosa, collaborazione della sola docente di lingua inglese.

PROGETTO OPERATIVO

1 - Finalità e obiettivi generali

Abbandonato il troppo ambizioso progetto originale e valutata realisticamente l'entità delle risorse disponibili⁶, ho deciso di limitarmi a realizzare una unità didattica di approfondimento monografico concernente un argomento di storia del secolo XX. L'intero lavoro, basato sull'utilizzazione delle NT, è stato svolto insieme a due (2) sole allieve della terza liceo classico.

Tale unità didattica, opportunamente rivista ed integrata, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, potrà diventare parte integrante dell'insegnamento curricolare di storia della classe terza Liceo Classico⁷.

Gli obiettivi generali del progetto sono stati i seguenti:

1. far acquisire alle allieve direttamente coinvolte la capacità di selezionare, strutturare organicamente e utilizzare con adeguata competenza espositiva materiale bibliografico, fotografico, musicale e filmico, relativo ad un argomento storico specifico
2. realizzare un prodotto multimediale, suddiviso in due (2) sezioni, che ciascuna studentessa potesse presentare in un tempo massimo di 15 minuti durante l'esame di stato, quale lavoro individuale di approfondimento

⁶ Per le difficoltà esposte nella parte introduttiva (cfr. p. 5).

⁷ Come previsto nella prima ipotesi progettuale



2 - Articolazione del percorso

	ATTIVITÀ	SPAZI	TEMPI
1	Scelta e definizione degli argomenti e loro assegnazione agli studenti	aula di classe	1 ora
2	Reperimento dei materiali di base (<i>bibliografici e multimediali</i>) da parte del docente	biblioteche e/o altri luoghi che consentono di accedere a internet	4 ore
3	Esame e suddivisione da parte delle allieve del materiale proposto dal docente e definizione dei temi che ciascuna dovrà trattare	a scelta delle allieve	2 ore
4	Integrazione del materiale proposto dal docente da parte delle allieve, per mezzo di ricerche bibliografiche e in internet	a scelta delle allieve	3 ore
5	definizione da parte di ciascuna allieva del tipo e della struttura dell'opera multimediale che intendono realizzare ⁸	a scelta delle allieve	2 ore
6	realizzazione della prima stesura (<i>da rivedere successivamente insieme al docente</i>) dell'opera multimediale che intendono realizzare	a scelta delle allieve	4 ore
7	revisione, insieme al docente, delle presentazioni realizzate dalle allieve, degli elementi multimediali in esse incluse e definizione della struttura definitiva delle presentazioni	Laboratorio multimediale	4 ore
8	completamento delle presentazioni, individualmente da parte delle allieve	a scelta delle allieve	3 ore
9	messa a punto, insieme al docente, della versione definitiva delle presentazioni realizzate dalle allieve, controllandone il corretto funzionamento	Laboratorio multimediale	4 ore
10	prove di utilizzo delle rispettive presentazioni, individualmente da parte delle allieve	a scelta delle allieve	1ora
11	messa a punto finale e prove di utilizzo delle rispettive presentazioni da parte delle allieve, in presenza e sotto la guida del docente	Laboratorio multimediale	2 ore
Tempo complessivo impiegato per la realizzazione del progetto			30 ore

⁸ Alla fine si è scelto di realizzare due presentazioni **POWERPOINT 2003**, arricchite da elementi multimediali.



3 - Problemi di realizzazione

Come ho avuto modo di accennare nella parte introduttiva⁹, per realizzare il progetto ho dovuto superare notevoli difficoltà organizzative (*che, obiettivamente, i fase di progettazione avevo sottovalutato*)

Fin dall'inizio, purtroppo, è risultato chiaro che sarebbe stato impossibile coinvolgere nel progetto sia tutti gli allievi della **III LICEO CLASSICO**, sia un numero significativo di docenti della classe; numerosi colleghi, infatti, avevano già assunto incarichi piuttosto onerosi all'interno dell'istituto; molti studenti della classe, poi, erano direttamente coinvolti per periodi prolungati di in attività extracurricolari; la nuova disciplina dei corsi di recupero, infine, ha indotto sia i docenti che gli studenti a non assumere ulteriori impegni¹⁰.

Un'altra difficoltà che inizialmente avevo sottovalutato e che è divenuta evidente nel corso della realizzazione del progetto ha riguardato la capacità, non solo degli allievi ma anche mia, di integrare fra loro materiali bibliografici e multimediali. Tale difficoltà è stata determinata non solo dalla varietà e dall'eterogeneità delle fonti, ma anche dalla loro diversa consistenza, provenienza e attendibilità¹¹.

In seguito a tutto ciò, il progetto iniziale è stato totalmente modificato e radicalmente ridimensionato, limitando alla sola storia l'ambito disciplinare, prevedendo la partecipazione di due soli studenti e la saltuaria collaborazione della sola docente di lingua inglese.

⁹ Cfr. pag. 4

¹⁰ Fin quasi alla fine dell'anno scolastico, infatti, non si è riusciti a definire con precisione né i periodi né la durata di tali corsi.

¹¹ Per esempio, il materiale sonoro, fotografico e filmico reperibile in internet relativo fase statunitense del conflitto è ricchissimo e proviene dalle fonti più varie, consentendo di confrontare fra loro diverse valutazioni sulle ragioni, la dinamica e gli esiti del conflitto; al contrario, il materiale internet sul periodo coloniale francese, invece, è piuttosto povero e in parte proviene dal sito ufficiale della Legione Straniera, sulla cui obiettività si può anche nutrire qualche dubbio.



4 - Abilità e competenze acquisite da alunni e docenti

La realizzazione del progetto ha consentito a me e alle due studentesse coinvolte di consolidare e/o acquisire una serie di competenze che precedentemente non possedevamo.

In particolare, come già ho accennato, sia le due studentesse che io, superate alcune difficoltà iniziali, abbiamo acquisito o consolidato la capacità di utilizzare materiali di diversa provenienza e di integrarli in una presentazione multimediale.

Problemi analoghi, personalmente, avevo dovuto affrontarne anche in precedenza, per realizzare presentazioni di carattere storico. In quei casi, però, avevo valutato preventivamente l'attendibilità dell'intero materiale che intendevo utilizzare, e, obiettivamente, avevo ridotto al minimo le ricerche su internet, limitandomi generalmente alla consultazione di qualche sito istituzionale o specializzato e spingendomi al massimo a consultare gli archivi internet dei grandi quotidiani e le pagine di enciclopedie on-line come **WIKIPEDIA** e **ENCARTA**. Non mi era, però, mai passato per la mente di accedere a siti specializzati in brani musicali e in filmati, che, invece, a quanto ho capito, sono stati i primi che le mie allieve hanno consultato; esse, inoltre, come ho potuto accertare, hanno reperito una parte notevole del materiale multimediale da fonti internet che, normalmente, non utilizzo¹².

5 - Sinergie relazionali

Durante l'intera attività, fra le allieve e il docente si sono instaurati rapporti di collaborazione molto più stretti di quanto non comporti il normale lavoro didattico, sia per decidere circa i temi che il lavoro avrebbe dovuto affrontare, sia riguardo alla forma che il lavoro stesso avrebbe dovuto assumere.

¹² In gran parte, da quanto mi è stato riferito dalle allieve e ho potuto constatare personalmente, si trattava di cosiddetto *materiale grigio*, cioè di relazioni e lavori messi in rete e scambiati sui siti scolastici degli studenti. L'attendibilità di tale materiale (*che, come ho potuto constatare, solo raramente è corredato da note bibliografiche, anche solo sommarie*), ovviamente, doveva essere attentamente controllata, anche se in esso erano presenti documenti fotografici interessanti e informazioni inedite, capaci di stimolare successive ricerche.



Infatti, una volta deciso in linea di massima il tema da affrontare, vi è stato fra le due allieve e lo scrivente un costante confronto ed un continuo interscambio di informazioni e di materiali, sia personalmente che per via telematica.

Volendo comunque garantire alle due allieve la massima autonomia progettuale, ho cercato di condizionare il meno possibile le loro scelte, limitandomi sostanzialmente:

1. a dare loro, quando e se lo richiedevano, indicazioni circa il reperimento dei materiali e la loro utilizzazione
2. risolvere i problemi tecnici che incontravano durante la realizzazione dei rispettivi **POWERPOINT**.

Queste scelte, se da un lato hanno consentito alle allieve di operare con la massima libertà e di migliorare rapidamente le rispettive competenze operative, confrontando fra di loro i risultati raggiunti, non mi hanno però permesso di realizzare un prodotto formalmente unitario, come sarà facile verificare visionando il lavoro che invierò¹³.

Per la verità, non mi sarebbe stato difficile, in un secondo momento, riunire in un'unica presentazione quanto realizzato dalle due allieve, ma ho preferito non farlo, proprio per rispettare fino in fondo le scelte operate da ciascuna di loro sul piano stilistico.

D'accordo con Sara Mannucci e Costanza Nucci, ho quindi preposto una diapositiva introduttiva, che consentisse di accedere liberamente alle due presentazioni da loro realizzate e che sono rimaste inalterate per contenuti e struttura.

¹³ In particolare, ognuna delle due allieve ha scelto per le proprie presentazioni sfondi e caratteri radicalmente diversi, anche con l'intenzione di distinguersi il più possibile in sede di esame di stato.



6 - Efficacia delle tecnologie e tipologia dei materiali

Per la realizzazione del progetto, oltre al browser Explorer ed a vari programmi per l'acquisizione da internet e la trasformazione di file audio e video (attività nella quale le mie allieve si sono dimostrate molto più abili e competenti di me), sono stati utilizzati i seguenti programmi:

1. **POWERPOINT** di **MICROSOFT OFFICE 2003**
2. **WORD** di **MICROSOFT OFFICE 2003**
3. **WINDOW MOVIE MAKER**
4. **COREL PHOTO-PAINT X3**
5. **MWSNAP**¹⁴
6. **ADOBE READER 8**

L'uso di questi programmi si è dimostrato assai efficace, soprattutto se i prodotti delle diverse applicazioni sono stati opportunamente combinati fra loro ed inseriti poi nelle presentazioni¹⁵.

7 - Valutazione complessiva dei risultati

I risultati finali possono essere valutati positivamente, in quanto la maggior parte degli obiettivi che ci si era proposti è stata raggiunta.

Le due allieve che hanno partecipato al progetto, infatti, hanno migliorato la capacità di collaborare fra loro, suddividendo i compiti in base alle rispettive competenze e condividendo i materiali e le informazioni raccolte. Esse, inoltre, hanno potenziato le loro competenze nell'uso delle NT¹⁶ e, in partico-

¹⁴ Questa piccola applicazione si è rivelata assai utile per catturare immagini direttamente dallo schermo e rielaborarle poi con programmi di fotoritocco.

¹⁵ Ad esempio, **Movie Maker** è stato utilizzato per realizzare brevi sequenze filmiche, combinando materiale fotografico e musicale precedentemente acquisito in formato digitale, oppure per ridurre o assemblare fra loro filmati e musiche. Le sequenze così ottenute, quindi, sono state inserite nelle presentazioni **PowerPoint**.

¹⁶ Il principale limite che ho potuto constatare a questo riguardo, è consistito nell'uso molto limitato che entrambe le allieve, in tutte le fasi della realizzazione, hanno fatto delle pagine di note del **PowerPoint**. Una utilizzazione più ampia di questo strumento, infatti, avrebbe consentito loro di realizzare una copia stampabile del loro lavoro, da esibire in sede di esame di stato.



lare, hanno acquisito la capacità di usare simultaneamente ed efficacemente più applicazioni multimediali per produrre un unico artefatto.

La realizzazione del progetto, infine, mi ha permesso di integrare la didattica tradizionale della storia con l'uso delle NT e di stimolare tutti i miei allievi¹⁷ ad utilizzare tutte le fonti di documentazione e di informazione alle quali le NT consentono di accedere.

OSSERVAZIONI FINALI

Fatta salva la positività dell'esperienza compiuta lo scorso anno scolastico, mi sembra opportuno sottolineare che, valutando le notevoli difficoltà che ho incontrato per realizzare il progetto, per il futuro non ho intenzione di tentare di coinvolgere in attività di questo tipo né la totalità dei miei allievi, né i miei colleghi, a meno che non siano loro stessi ad offrirsi di partecipare, garantendo di impegnarsi con continuità e di assolvere puntualmente i compiti loro assegnati.

I maggiori problemi che ho dovuto affrontare durante la realizzazione del lavoro, infatti, sono stati causati dalle defezioni di colleghi che inizialmente avevano offerto e garantito la loro collaborazione, ma che poi, all'atto pratico, adducendo giustificazioni di vario genere, non solo non hanno partecipato costruttivamente alle attività previste ma, con la loro defezione, hanno rischiato di farne saltare la tempistica e di comprometterne il regolare svolgimento.

¹⁷ E non solo quelli coinvolti direttamente nella realizzazione del progetto stesso.



INDICE

IL VIETNAM DAL PERIODO COLONIALE ALLA RIUNIFICAZIONE	2
INTRODUZIONE	3
1 - L'ideazione del progetto	3
2 - Problemi di programmazione e realizzazione.....	4
PROGETTO OPERATIVO.....	5
1 - Finalità e obiettivi generali	5
2 - Articolazione del percorso	6
3 - Problemi di realizzazione.....	7
4 - Abilità e competenze acquisite da alunni e docenti.....	8
5 - Sinergie relazionali	8
6 - Efficacia delle tecnologie e tipologia dei materiali	10
7 - Valutazione complessiva dei risultati.....	10
OSSERVAZIONI FINALI.....	11
INDICE.....	12

